

01853

MODULARIO
P.1 - Ediz. An. 75

n.9 - stralcio rilievo secondo la norma UNI ENR
7310 - Scala 1/250

MAPPE:

n.10 - Incisione di G.Sceti del 1649

DOCUMENTI VARI:

allegato n°11 : Descrizione

RELAZIONI TECNICHE:

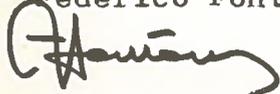
ARCHIVI: cfr. SCHEDA QUADRO

Archivio D'Adda c/o Sezione di Varallo Sesia dell'Archivio di Stato

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Federico Fontana



DATA:

30 GIUGNO 1980

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:



REVISIONI:

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	01/0 002 2343		ITA: SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DEL PIEMONTE	PIEMONTE	
PROVINCIA E COMUNE: Comune di Varallo Sesia (Vercelli)			DESCRIZIONE: (5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)		
LUOGO: Sacro Monte			vedi allegato N.11		
OGGETTO: CAPPELLA 17 "La Trasfigurazione sul Monte Tabor"					
CATASTO: Foglio n°83 - lettera "M"					
CRONOLOGIA: 1593; 1617; 1676;					
AUTORE: ignoto					
DEST. ORIGINARIA: Cappella religiosa					
USO ATTUALE: Cappella religiosa					
PROPRIETA': Amministrazione Civile del Sacro Monte/Com.Varallo Sesia					
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: L. 1/6/39 n. 1089 - DM 29/5/1908 P.R.G. E ALTRI: PRG. 1979 Adoz. CC. 13/10/79 - Norma art. 27 f.					
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA: perfettamente circolare con portico anteriore a colonne <u>bi</u> <u>nate</u> ed ampia scalinata a base rettangolare di contorno e <u>acces</u> <u>so</u>					
COPERTURE: in pietra locale (lose)					
VOLTE o SOLAI: volta emisferica con lanterna centrale a base circo- lare, e crociera sul portico					
SCALE: nessuna se si esclude quella di contorno a pianta rettango- lare a tre rampe all'esterno					
TECNICHE MURARIE: in pietra irregolare nel corpo principale, in bloc- chi a disegno taglio e disposizione regolare nel portico anterio- <u>re</u>					
PAVIMENTI: in pietra regolare all'esterno					
DECORAZIONI ESTERNE: nessuna; grata divisoria in ferro battuto del 1676					
DECORAZIONI INTERNE: affreschi di Giuseppe e Stefano Danedi detti i Montaldo (ca.1665)					
ARREDAMENTI: nessuno					
STRUTTURE SOTTERRANEE: locale con volta a botte inclinata così dispo- sta per sostenere la scenografia sovrastante della Trasfigura- zione					

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE: Questa elegante cappella della "Trasfigurazione di Cristo sul Monte Tabor", unica per dimensioni e tipologia al S. Monte, a pianta circolare con pronao, fu condotta a termine intorno al 1676, dopo circa un secolo e mezzo di alterne vicende, grazie alla generosità di Antonio Vasina di Rimella.

L'altura del Monte Tabor, già indicata dal fondatore B. Caimi e prediletta dal Borromeo, fu sede di due Cappelle oggetto di successive modificazioni fino forse al 1572-1580, anni in cui viene dato corso effettivo ai progetti alessiani contenuti nel "Libro dei Misteri". Probabilmente l'Alessi stesso deve aver dato l'impostazione tipologica all'edificio, poichè nel memoriale annesso al "Libro dei Misteri" datato 15 Novembre 1572 e riportato dal Galloni (p. 190 e passim) si fa ancora cenno alla necessità di terminare la cappella del Monte Tabor dove, per ingrandirla, dovevano essere rimossi i pilastri che sporgevano in fuori, anche per limitare le spese di costruzione. Si fa cenno inoltre di avvertire certo Mastro Marcantonio perchè formi le fondazioni di detti pilastri. Pur tuttavia bisogna attendere l'inizio del secolo successivo perchè l'edificio si vesta delle forme attuali. Il Bescapè nella sua visita vescovile del 1617 ricordava che la cappella non era ancora giunta alla volta e si raccomandava pertanto di salvaguardarne i dipinti. I disegni planimetrici del tempo, sia dell'Alessi sia quelli attribuiti all'Alfano (1593 ca.) fido del Bescapè, denotano questo alternarsi di vicende. Ambedue infatti riportano percorsi adiacenti alla costruzione ma posteriori all'attuale disposizione fruitiva, ed ancora, non indicano neppure la presenza di un pronao anteriore.

L'analisi costruttiva dell'edificio, integrata dalla documentazione iconografica conosciuta, fa propendere ad accettare l'ipotesi di un successivo mutamento dei percorsi, dell'erezione del pronao nella prima metà del XVII secolo con conseguente demolizione di parte della muratura perimetrale per creare il vano d'ingresso che riporta una grata metallica datata 1676. La cappella fu inoltre certamente rinforzata alla base dove il muro perimetrale raggiunge i due metri di spessore, per poter sostenere l'imponente volta sovrastante e la lanterna cuspidata ormai di disegno manieristico. I gruppi statuari interni sono di Pier Francesco Petera, allievo del D'Enrico, nativo di Varallo, a cui sono attribuite le statue di Gesù, Mosè, ed Elia allo stesso D'Enrico, a Fermo Stella e a Gaudenzio Soldo di Camasco operante questo ultimo dopo il 1671, a cui sono legate le quattordici statue della parte bassa, notevoli per il forte effetto scenico

SISTEMA URBANO: /di primo piano. I dipinti invece sono opera di Giuseppe e Stefano Danedi, detti i Montaldo, allievi uno di Guido Reni, l'altro del Morazzone.

E' collocata, al termine di un tratto di sentiero ciottolato, sull'altura più elevata del Sacromonte come contrasto ideale al nucleo della crocifissione situato sulla Piazza della Basilica.

RAPPORTI AMBIENTALI: La felice posizione in cui è collocata, configurata religiosamente al Monte Tabor, le permette di essere notata, nella sua imponente e semplice volumetria, da più punti visuali organizzati e no.

E' un punto di arrivo dello svolgersi dei percorsi predisposti dal progetto pianificatorio dell'Alessi, ma anche un punto di partenza, voluto dal Bescapè e realizzato dopo la sua morte, verso l'"Entrata di Cristo in Gerusalemme".

Un elemento quindi determinante e punto di riferimento religioso ma anche architettonico ed ambientale.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

nessuna

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

nessuno

BIBLIOGRAFIA: S.Stefani Perrone - L'Urbanistica del Sacro Monte e l'Alessi - Forni Bologna, 1974
S.Langè - Sacri Monti Piemontesi e Lombardi - Tamburini Milano, 1967 - Pagg.14-18 , Tav.3
F.Cesa - Guida di Varallo e Sacro Monte - Zanfa Varallo, 1979 - Pag.171
P.Galloni - Il Sacro Monte di Varallo - Varallo 1909 - Pagg.145-191-192-197-257-258

e inoltre cfr. Scheda Quadro

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 30.6.80						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE			X															
STRUTTURE MURARIE			X															
COPERTURE			X															
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI			X															
PAVIMENTI				X														
DECORAZIONI																		
PARAMENTI				X														
INTONACI INT.			X															
INFISSI				X														

OSSERVAZIONI:

La totale incuria e la mancanza di ordinaria pulizia e manutenzione, renderanno oneroso tra breve qualsiasi intervento di consolidamento e sistemazione sia del pronao, sia della pregevole scalinata anteriore in via di dissesto.

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: cfr. Estratto foglio 83 UTE.
(VC) SCHEDE QUADRO

FOTOGRAFIE: N.1/3 - vedute d'insieme; n.2- prospetto anteriore; nn.5/6-particolari delle colonne binate del portico;n.7-particolare della grata in ferro

DISEGNI E RILIEVI:

n.8- planimetria descrittiva 1/1000
n.9- stralcio Rilievo secondo la norma UNI CNR 7310 - Scala 1/250

MAPPE:

n.10 - Incisione di G.Sceti del 1649

DOCUMENTI VARI:

allegato n°11 : Descrizione

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE: Storia e Guida del Sacro Monte di Varallo - Capelli Varallo - pag.42
A.Trovati - Il Sacro Monte di Varallo - Guida Illustrativa Novara 1965
S.Langè - Sacri Monti Piemontesi e Lombardi - Tamburini Milano,1967 - Tav.3

e inoltre cfr. Scheda Quadro

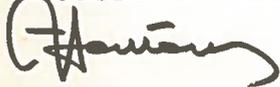
MAPPE - RILIEVI - STAMPE: cfr. SCHEDE QUADRO

ARCHIVI: cfr. SCHEDE QUADRO

Archivio D'Adda c/o Sezione di Varallo Sesia dell'Archivio di Stato

COMPILATORE DELLA SCHEDE:

Federico Fontana



VISTO DEL SOPRINTENDENTE:



bianchi

REVISIONI:

DATA:

30 GIUGNO 1980

A

N. CATALOGO GENERALE -

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

01/00022343

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED
ARCHITETTONICI DEL PIEMONTE

PIEMONTE

ALLEGATO N. 1Comune di Varallo Sesia (VC) - Sacro Monte - Cappella 17.
Prospetto laterale dalla Piazza dei Tribunali.

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

01/0 002 2343

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED
ARCHITETTONICI DEL PIEMONTE

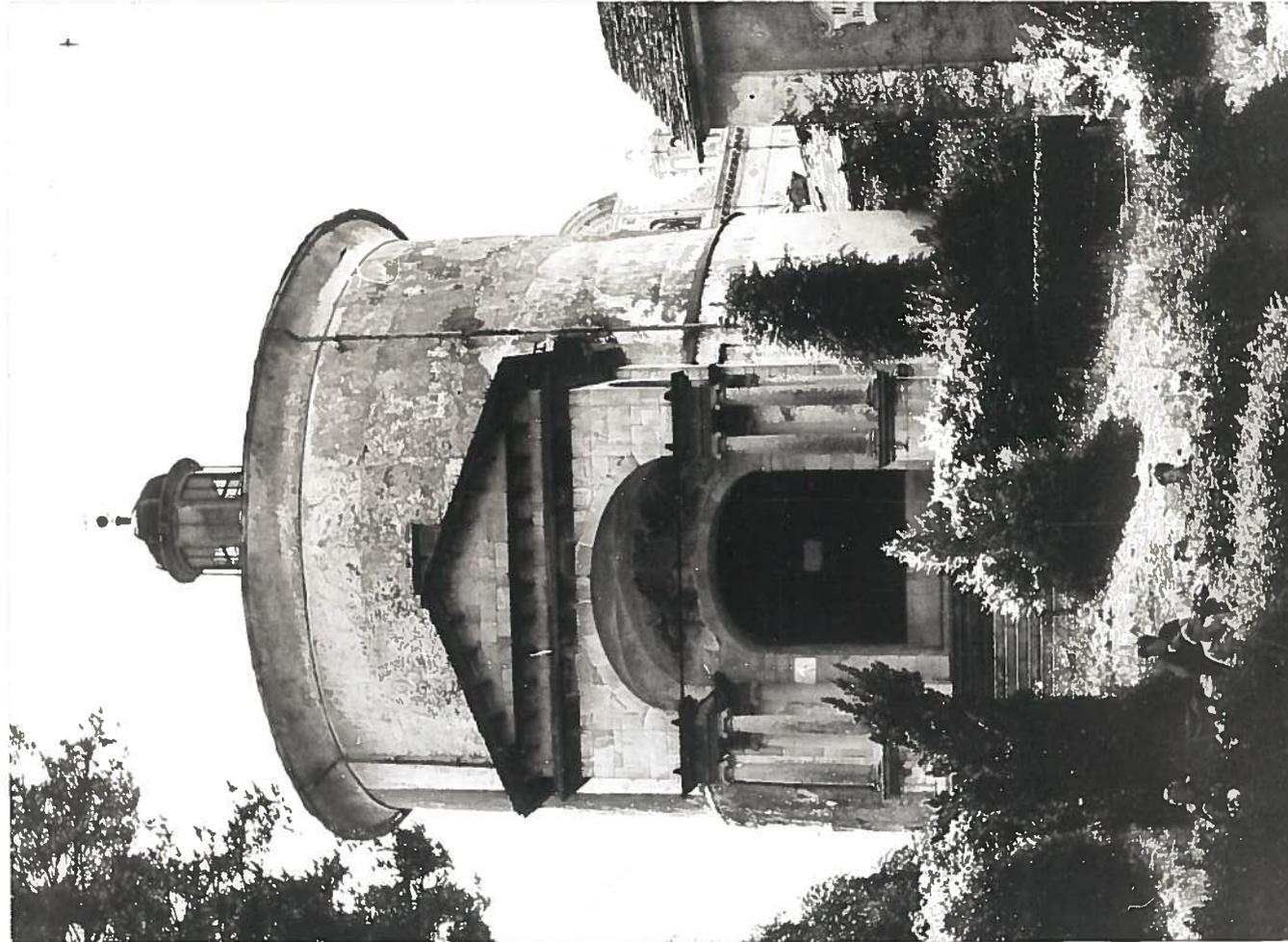
PIEMONTE

ALLEGATO N.2.....

Comune di Varallo Sesia (VC) - Sacro Monte - Cappella 17.

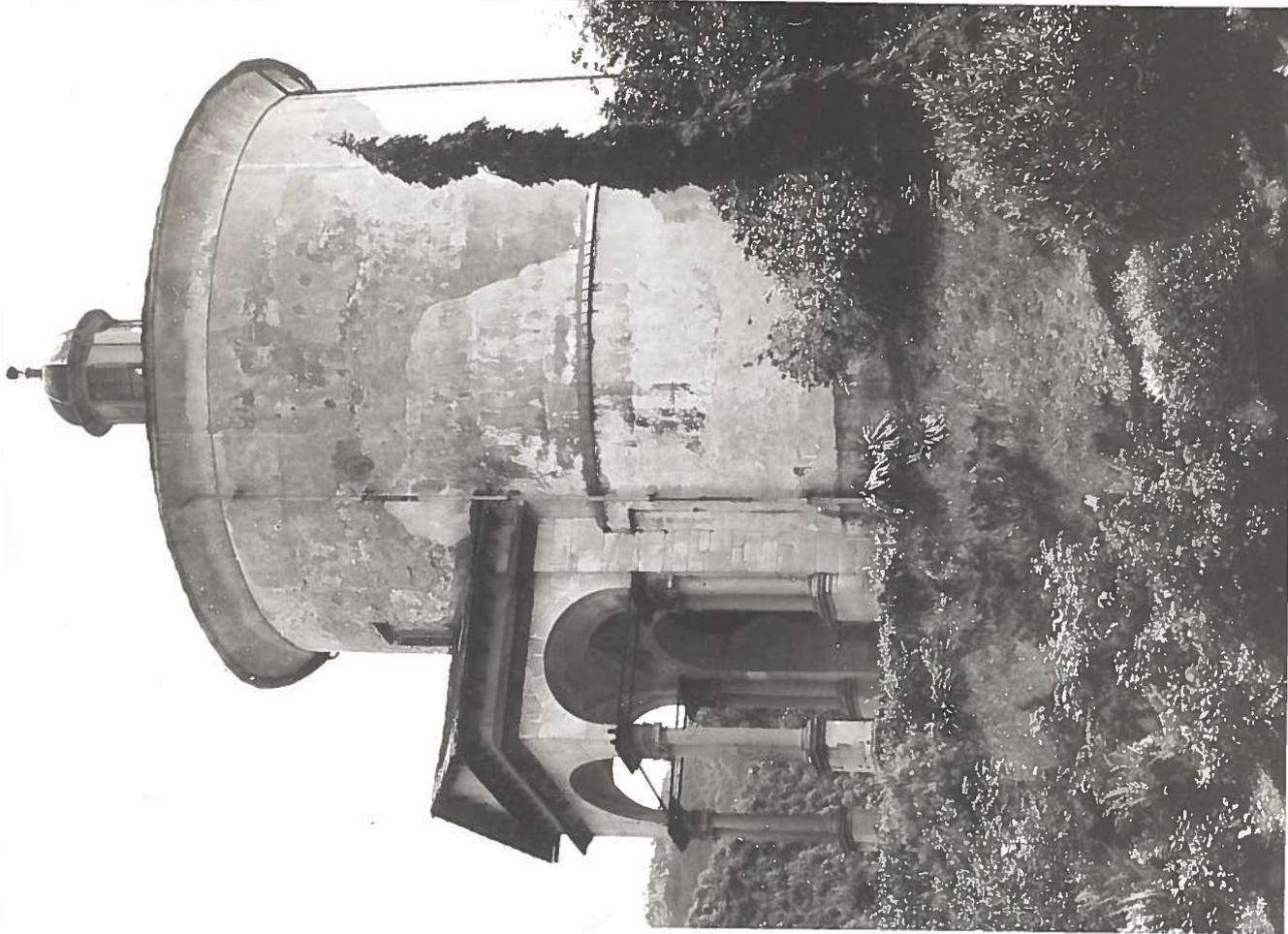
Prospetto anteriore.

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
01/0 002 2343		ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DEL PIEMONTE	PIEMONTE	
ALLEGATO N. 3		Comune di Varallo Sesia (VC) - Sacro Monte - Cappella 17. Veduta complessiva.			

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

01/0 002 2343

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED
ARCHITETTONICI DEL PIEMONTE

PIEMONTE

ALLEGATO N. 4

Comune di Varallo Sesia (VC) - Sacro Monte - Cappella 17.
Veduta posteriore con l'ingresso alla parte sottostante.

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

01/0 002 2343

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED
ARCHITETTONICI DEL PIEMONTE

PIEMONTE

ALLEGATO N. 5

Comune di Varallo Sesia (VC) - Sacro Monte - Cappella 17.
Particolare delle colonne binate di sostegno al portico anteriore.

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

01/0 002 2343

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED
ARCHITETTONICI DEL PIEMONTE

PIEMONTE

ALLEGATO N. ...6.....

Comune di Varallo Sesia (VC) - Sacro Monte - Cappella 17.

Particolare dell'architrave delle colonne binate di sostegno al portico anteriore.

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

01/0 002 2343

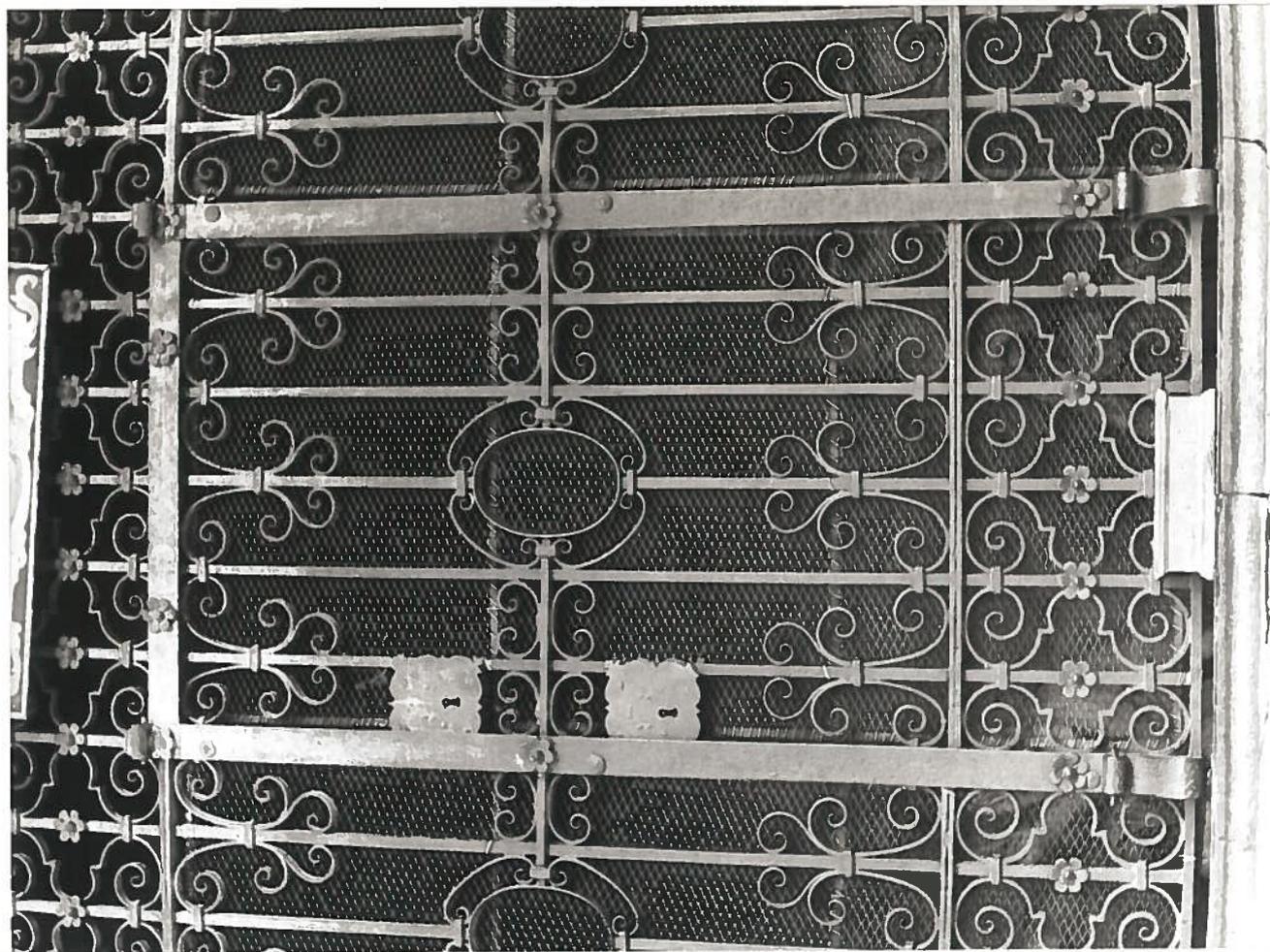
ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED
ARCHITETTONICI DEL PIEMONTE

PIEMONTE

ALLEGATO N. 7Comune di Varallo Sesia (VC) - Sacro Monte - Cappella 17
Particolare della grata inferro battuto del 1676.

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)





01/0 002 2343

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED
ARCHITETTONICI DEL PIEMONTE

PIEMONTE

ALLEGATO N. 8

Comune di Varallo Sesia (VC) - Sacro Monte - Cappella 17
Planimetria descrittiva Scala 1/1000.



LEGENDA

- percorsi pedonali
- percorsi presunti
- vedute panoramiche
- ingressi principali
- aree di pertinenza

Scala 1/1000
0 10 50

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

01/0 002 2343

ITA:

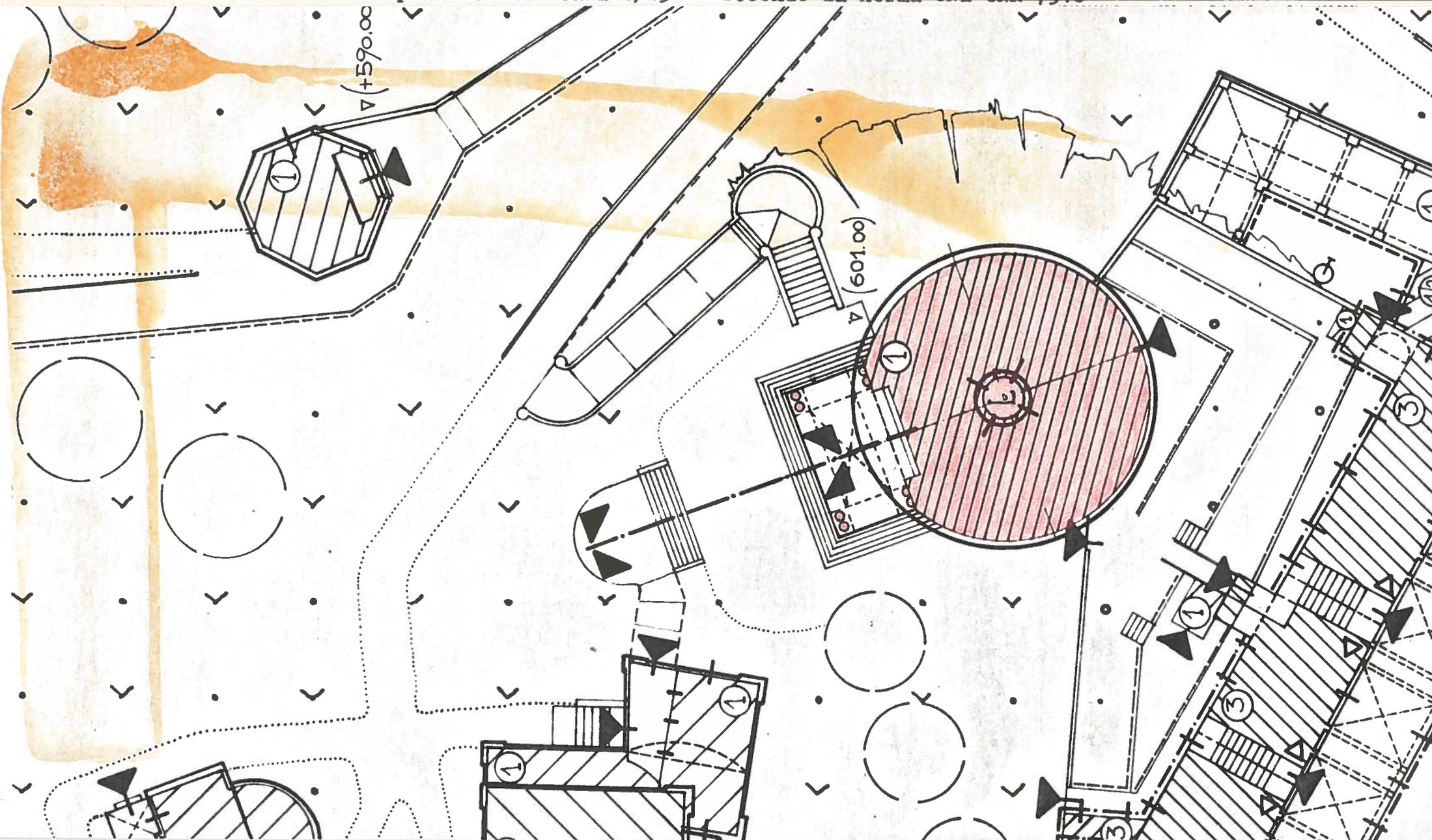
SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED
ARCHITETTONICI DEL PIEMONTE

PIEMONTE

ALLEGATO N. 9

Comune di Varallo Sesia (VC) - Sacro Monte - Cappella 17

Stralcio planimetria Scala 1/250 - Secondo la norma UNI CNR 7310



A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

01/0 002 2343

ITA:

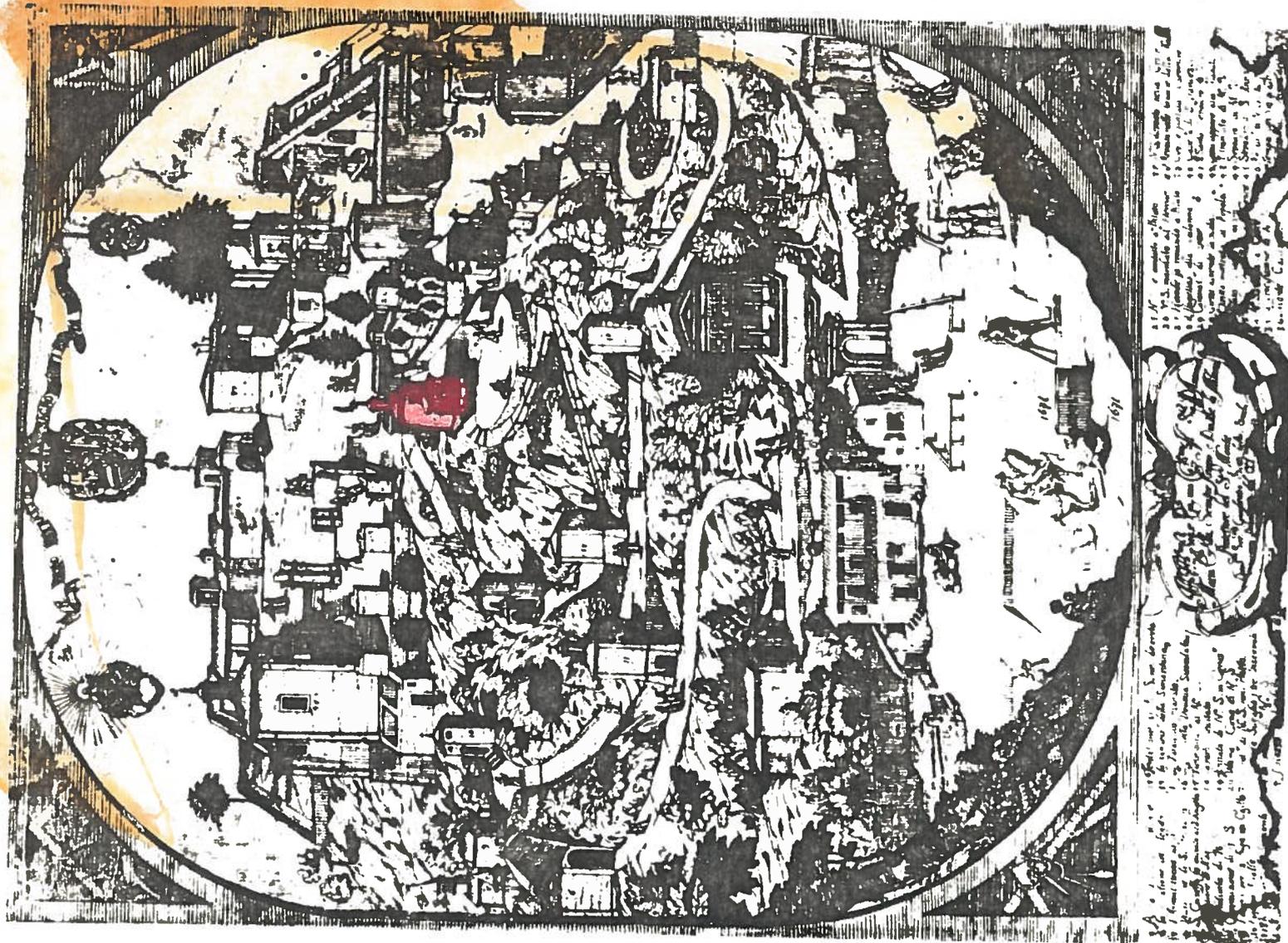
SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED
ARCHITETTONICI DEL PIEMONTE

PIEMONTE

ALLEGATO N. 10

Comune di Varallo Sesia (VC) - Sacro Monte - Cappella 17
Incisione di Gaudenzio Sceti del 1649/71.

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



« Il Vero Ritratto del Sacro Monte di Varallo ». È un'incisione su rame di Gaudenzio Sceti, del 1671, ricavata però da altra incisione anonima, anteriore al 1649. Reca in alto nel mezzo lo stemma di Spagna (Museo di Varallo e Gabinetto delle stampe del Museo Sforzesco di Milano).

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	01/0 002 2343	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DEL PIEMONTE	PIEMONTE	
	ALLEGATO N. 11		Comune di Varallo Sesia (VC) - Sacro Monte - Cappella 17. Descrizione		

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

La cappella della "Trasfigurazione" è collocata su una altura forse la più elevata del Sacro Monte, già scelta per questa sacra rappresentazione dal Caimi e successivamente confermata sia dal Borromeo che dal Bescapè. E' visibile nella sua non comune imponenza già da molto lontano, e nell'avvicinarsi lungo i percorsi perfettamente selciati e riquadrati in pietra si mimetizza in parte nell'offrire alla vista un pronao, sostenuto da colonne binate architravate e tirantate, di forma severa e razionale, ma più contenuto ed aggraziato in dimensioni. L'edificio, come ricorda il Langè, "...ignora volutamente qualsiasi aspetto decorativo...senza dubbio ispirato da San Carlo Borromeo...", avendo solo un cornicione in pietra a coronamento del timpano triangolare anteriore ed una lanterna centrale cuspidata di gusto manieristico.

Il corpo centrale circolare si svolge in altezza con sezioni differenti per culminare nella volta emisferica totalmente affrescata all'interno.

Attraverso l'apertura retrostante è possibile infatti verificare l'inconsueto spessore del muro perimetrale che, a pavimento, raggiunge i due metri di spessore.

Il Pronao anteriore può essere stato collocato in epoca più tarda, forse nel periodo di direzione del Bescapè, poichè l'unica apertura anteriore, dalla cui grata del 1676 è possibile l'accesso, è ricavata con una forte strombatura esterna di mediocre fattura, proprio perchè creata in periodo successivo o forse per applicare il pronao secentesco.

La parte più caratteristica e di maggiore interesse architettonico è il fronte anteriore di cui nel seicento si prediligeva il gusto scenico di fondale prospettico. Una gradinata di notevoli dimensioni lo circonda sui tre lati sottolineando il pronao proporzionato e di fattura più curata e minuta, rispetto al semplice corpo cilindrico retrostante.

Un vano è stato ricavato nella parte sottostante la scena religiosa interna della "Trasfigurazione di Cristo" che si protende mirabilmente verso l'alto. Questo vano, realizzato da una volta a botte inclinata in pietra irregolare, e così disposto per formare un piano inclinato visibile dall'esterno.